

TOPOI

I2

*Direttori*

Luisa Allesita MESSINA FAJARDO  
Università degli Studi Roma Tre

Cosimo DE GIOVANNI  
Università degli Studi di Cagliari

*Comitato scientifico*

Mario GARCÍA-PAGE  
UNED (Madrid)

Anamaria GEBĂILĂ  
Università di Bucarest

Trinis Antonietta MESSINA FAJARDO  
Università degli Studi di Enna "Kore"

Sabine E. KOESTERS GENSINI  
Sapienza – Università di Roma

Oana SALISTEANU  
Universitatea din Bucuresti

Antonio RICO SULAYES  
Universidad de las Américas Puebla

Iride VALENTI  
Università degli Studi di Catania

*Comitato redazionale*

Ricardo CONNETT  
Universidad Complutense e Madrid

Anna Gabriela DI LODOVICO  
Sapienza – Università di Roma

Federica FRAGAPANE  
Università degli Studi di Enna "Kore"

TOPOI



La collana accoglie studi, testi e raccolte di saggi dedicati all'analisi dei luoghi comuni da un punto di vista interdisciplinare e interculturale, spaziando dalla linguistica alla letteratura, dai linguaggi settoriali alle forme dello stile. La topica si rivela, all'interno della tradizione culturale, filosofica e letteraria, come uno strumento essenziale per la trasmissione del pensiero. Il suo contributo alla costruzione del senso si manifesta attraverso un ampio repertorio di generi discorsivi, come i proverbi, gli aforismi, gli emblemi e coinvolge anche molte aree del sapere: diritto, religione, politica, medicina, economia. L'utilità di questo tipo di approccio, ampio e globale, verso lo studio dei luoghi comuni, peraltro di grande importanza per una più approfondita comprensione dei diversi periodi storici, consiste innanzitutto nell'offrire uno strumento d'indagine con il quale la ricerca si apre a nuove prospettive.

*Classificazione Decimale Dewey*

— 418 (23.) USO STANDARD DEL LINGUAGGIO LINGUISTICA APPLICATA

*Thema*

— Soggetto: CFG. Semantica, analisi del discorso, stilistica

— Qualificatore: 4CT. Per l'istruzione superiore/terziaria/universitaria

# L'ERRORE LINGUISTICO IN FRASEOLOGIA E PAREMIOLOGIA

*A cura di*

**TRINIS ANTONIETTA MESSINA FAJARDO  
ANNA GABRIELA DI LODOVICO**

*Contributi di*

**NICOLETTA AGRESTA  
MARIJANA ALUJEVIĆ  
LUIZ CARLOS ALVES JUNIOR  
CHIARA ARNONE  
ELENA BALLARIN  
MATTEO BERNI  
ANTONIETTA BIVONA  
ARNALDO CANDIDO JUNIOR  
ALESSANDRA D'AQUINO HILT  
LETICIA GABRIELLA DE SOUZA  
CRISTIAN DÍAZ RODRÍGUEZ  
FRANCESCO FARESin  
GIOVANNA GIACCHINO  
NELY M. IGLESIAS IGLESIAS  
MAGDALENA JIMÉNEZ NAHARRO  
SABINE KOESTERS GENSINI  
VANESSA LEONARDI  
ANA MANSILLA PÉREZ  
GIUSY MAZZA**

**DAMIR MIŠE TIĆ  
PAOLA MONDANI  
PAOLO NITTI  
ELIE SOSTHÈNE NGANGA  
ARIEL NOVODVORSKI  
MARIA FRANCESCA PONZI  
ADRIANE ORENHA OTTAIANO  
LINDA PROSSLINER  
FRANCESCO SACCA  
VIRGINIA SCIUTTO  
FABIO ROMANINI  
MÉLODY RODRÍGUEZ CEBRIÁN  
NÉSTOR SAPORITI  
MARIA ANTONELLA SARDELLI  
JULIAN SCHÜTZ  
SYLWIA SKUZA  
HAMIDA TRABELSI  
RYO TSUTAHARA  
CHRISTIAN VICENTE**



**aracne**



©

ISBN  
979-12-218-2757-6

PRIMA EDIZIONE  
**ROMA** 10 LUGLIO 2026

*Dedichiamo questo volume a tutti i colleghi  
che sostengono l'Associazione Italiana di Fraseologia e Paremiologia  
PHRASIS*



*Proverbium est sermo brevi ac festiva quadam obscuritate involutus<sup>1</sup>.*

Erasmus da Rotterdam

---

<sup>1</sup> Il proverbio è un motto avvolto in una sorta di breve e arguta oscurità.



## INDICE

- 15 Prefazione  
*Anna Gabriela Di Lodovico*
- 17 Introduzione  
*Trinis A. Messina Fajardo*
- 29 Défigement et stratégies narratives dans les récits brefs d'Irène Némirovsky  
*Nicoletta Agresta*
- 43 Interferenza e tipi di errore nella formazione paremiologica in lingua straniera. Un'indagine incrociata sull'italiano di croatofoni e sul croato di italofofoni  
*Marijana Alujević, Paolo Nitti*
- 63 Using generative AI for collocation analysis: a comparative study of ChatGPT and Gemini models  
*Luis Carlos Alves Junior, Leticia Gabriella De Sousa, Lorenzo Vaz Marzari, Adriane Orenka Ottaiano, Arnaldo Candido Junior*
- 91 I vantaggi dell'approccio contrastivo nell'insegnamento delle collocazioni negli usi accademici del tedesco. Un'analisi empirica  
*Chiara Arnone, Maria Francesca Ponzi*
- 111 Proposte di analisi contrastiva delle varianti in un corpus di proverbi toscani e portoghesi  
*Matteo Berni*

- 12 *Indice*
- 125 La norme linguistique en question dans le français inclusif : le cas de la « Féminine Universelle »  
*Antonietta Bivona*
- 141 La fraseologia nell'insegnamento dell'italiano come lingua straniera: prospettive glottodidattiche per apprendenti germanofoni  
*Alessandra D'Aquino*
- 153 La IA frente al desafío de la polinormatividad lingüística: el caso de la fraseología diatópica  
*Cristian Díaz Rodríguez*
- 169 Appréhender l'erreur de nature pragmatique en classe de FLE  
*Francesco Faresin*
- 187 Divergenze paremiologiche e idiomatiche nell'autotraduzione di *Maldito Amor/Sweet Diamond Dust* di Rosario Ferré  
*Giovanna Giacchino*
- 201 Interferencias intralingüísticas en construcciones fraseológicas del alemán: el caso de [*unter* ALL N<sub>Sg|Ma|f|stab|j</sub>]  
*Nely M. Iglesias Iglesias*
- 215 Desarrollo de la competencia metafórica y fraseología en las novelas sobre Petra Delicado  
*Magdalena Jiménez Naharro*
- 231 Verbi polirematici inglesi (L2) e tedeschi (L3) in ambito accademico: Il contributo dei corpora per lo studio e l'insegnamento linguistico  
*Sabine Koesters Gensini, Vanessa Leonardi*
- 255 Errores en refranes del alemán y del español. Un análisis de corpus  
*Ana Mansilla Pérez*

- 271 Sulla traduzione dell'*embodiment* metaforico in ambito fraseologico: il caso di *heart* e *core*  
*Giusy Mazza*
- 285 Lasciate ogni speranza voi che X? – Uso effettivo e schematicità del modo di dire dantesco in italiano e in croato  
*Damir Mišetić*
- 303 “Occhio non vede / bocca non parla”: Proverbs and the new generations. analysis and educational perspectives  
*Paola Mondani*
- 319 Tipologia di correzione degli errori testuali fra morfosintassi e fraseologia  
*Paolo Nitti, Elena Ballarin*
- 337 Phraséologie de culbute : erreurs de langue française dans *Verre Cassé* d'Alain Mabanckou ?  
*Elie Sosthène Nganga*
- 355 Entre lo vulgar y lo estratégico: uso de fraseología tabú por personalidades públicas argentinas  
*Ariel Novodvorski, Virginia Sciutto*
- 377 Le espressioni idiomatiche italiane contenenti parti del corpo e verbi di moto e la loro traduzione letterale dall'italiano al tedesco: la funzione didattica delle immagini nello sviluppo di una consapevolezza dell'errore  
*Linda Prossliner*
- 397 Deficiencias pragmáticas: marca de agua de hablantes no nativos y motor de aprendizaje  
*Mélody Rodríguez Cebrián*
- 411 Da polirematiche distorte a neologismi. Proposte per un repertorio di deformazioni lessicali  
*Fabio Romanini*

- 14 *Indice*
- 427 ¿Error lingüístico o variante del español?  
*Néstor Saporiti*
- 435 ¿Desautomatización o desviación? A propósito de algunas manifestaciones discursivas  
*Maria Antonella Sardelli*
- 453 Errori linguistici e coniazioni di frase mi nel linguaggio calcistico  
*Julian Schütz, Francesco Saccà*
- 471 Errore non è inganno. *Chi fa falla e chi non fa sfarfalla* – Analisi di lessemi *relativi* al campo semantico della parola ERRORE nei proverbi italiani  
*Sylwia Skuza*
- 487 La phraséologie en diachronie : Le phrasème : un cas d'« erreur » linguistique  
*Hamida Trabelsi*
- 501 Teaching light verb constructions from a construction grammar perspective: the case of the spanish taking verb *tomar*  
*Ryo Tsutahara*
- 517 L'erreur phraséologique en spanglish : une analyse de la presse en espagnol des États–Unis  
*Christian Vicente*
- 529 *Autori e Autrici*

## PREFAZIONE

**ANNA GABRIELA DI LODOVICO**

L'Associazione Phrasis, fondata nel 2010, è emersa con l'intento di promuovere lo studio e la ricerca nel campo della fraseologia e della paremiologia. Queste due aree di studi, fino a poco tempo fa trascurate, rivestono oggi un'importanza cruciale per la comprensione delle dinamiche linguistiche e culturali.

Con il suo decimo Convegno Internazionale, dal titolo "L'errore linguistico in fraseologia e paremiologia", l'associazione ha continuato a fornire una piattaforma di confronto e discussione tra accademici, studiosi e appassionati di linguistica.

Dal momento della sua fondazione, avvenuta grazie alla intuizione della professoressa Luisa A. Messina Fajardo, l'Associazione Phrasis ha svolto un ruolo fondamentale nel panorama linguistico internazionale. La sua missione è stata quella di riunire linguisti e studiosi per favorire la collaborazione e lo scambio di idee. Nel corso degli anni, l'associazione ha organizzato numerosi eventi, convegni e seminari, contribuendo così alla diffusione della ricerca e della conoscenza in questi ambiti. La crescita dell'associazione è testimoniata dall'adesione di membri provenienti da diverse parti del mondo, ampliando il suo raggio d'azione per includere comparazioni con altre lingue e culture.

Il tema scelto per il decimo convegno, "L'errore linguistico in fraseologia e paremiologia", ha attirato l'attenzione su un aspetto cruciale della linguistica. L'errore, lungi dall'essere visto esclusivamente come un difetto, è stato presentato come un'opportunità di studio e analisi. Questo approccio innovativo ha permesso di esplorare le dinamiche profonde della lingua, rivelando come gli errori possano influenzare la comunicazione e la comprensione.

L'errore linguistico è un fenomeno complesso che va ben oltre il semplice sbaglio. Esso può rivelare informazioni preziose sulla competenza linguistica di un parlante, sulle sue esperienze culturali e sulle influenze sociali. Durante il convegno, sono state analizzate diverse tipologie di errori linguistici e il loro impatto sulla comunicazione. Le discussioni hanno evidenziato come le differenze culturali influenzino la percezione e la gestione degli errori, offrendo spunti per future ricerche.

Il convegno ha visto la partecipazione di esperti di fama nazionale e internazionale, pronti a condividere le loro ricerche e a stimolare un dialogo costruttivo.

Questo incontro ha rappresentato un'importante occasione per la diffusione di nuovi studi e ricerche. Ha creato anche un'opportunità per i partecipanti di formare reti di collaborazione, scambiare idee e sviluppare progetti futuri nel campo della linguistica, della letteratura, della traduzione, della pragmatica, della semantica, dei processi cognitivi e tanti altri ambiti, interconnessi con la fraseologia e la paremiologia. Le tavole rotonde e le discussioni aperte hanno facilitato un dialogo fruttuoso, stimolando la curiosità e la creatività dei partecipanti.

Data la sua o la loro importanza, i contributi presentati durante il X Convegno Internazionale Phrasis sono stati raccolti in questo volume. Questa pubblicazione non solo documenta le attività dell'associazione, ma diventa anche una risorsa preziosa per studiosi e studenti. Le ricerche presentate offrono un nuovo sguardo su un aspetto fondamentale della comunicazione umana, arricchendo la nostra comprensione della lingua e delle sue complessità.

Siamo certi che le riflessioni che emergeranno durante la lettura di questo volume arricchiranno ancora di più la nostra comprensione della lingua e delle sue complessità. L'errore linguistico, lungi dall'essere un semplice difetto, si rivela una chiave per comprendere le dinamiche culturali e sociali che influenzano il linguaggio.

Ringraziamo tutti i partecipanti, relatori e organizzatori che hanno reso possibile questa monografia e che contribuiscono a un dialogo continuo e fruttuoso nel campo della fraseologia e la paremiologia. La nostra speranza è che questo volume stimoli ulteriori ricerche e discussioni, contribuendo così alla crescita della comunità linguistica.

## INTRODUZIONE

TRINIS A. MESSINA FAJARDO

Il presente volume raccoglie una fitta rete di riflessioni che pongono al centro la fraseologia non come un sistema statico e cristallizzato, ma come un organismo vivo, capace di oscillare tra la stabilità della norma e l'imprevedibilità della deviazione. L'errore, in questa prospettiva, smette di essere percepito come una semplice mancanza per farsi "spia" di processi cognitivi, strumento di rivendicazione identitaria o volano di innovazione estetica.

Ad aprire idealmente questa indagine è il contributo *Défigement et stratégies narratives dans les récits brefs d'Irène Némirovsky* di **Nicoletta Agresta**. Il contributo analizza il fenomeno del *défigement* nei Romanzi di Irène Némirovsky, mettendo in luce come la manipolazione delle espressioni cristallizzate costituisca un vero e proprio strumento di costruzione stilistica e narrativa. L'autrice dimostra in maniera chiara che tali procedimenti non sono occasionali né puramente ludici, ma rispondono a precise funzioni testuali: caratterizzazione dei personaggi, produzione di effetti comici, arricchimento semantico e creazione di tensioni stilistiche. Particolarmente significativa è la differenziazione rispetto al corpus romanzesco, che suggerisce un uso del linguaggio calibrato sul genere, e l'attenzione al bilinguismo di Némirovsky, che apre a riflessioni sul rapporto tra competenza idiomatica e creatività linguistica.

Il saggio *Interfeerenza e tipi di errore nella formazione paremiologica in lingua straniera. Un'indagine incrociata sull'italiano di croatofoni e sul croato di italofoni* di **Marijana Alujević** e **Paolo Nitti** è un lavoro accademico di stampo glottodidattico e linguistico. Presenta una ricerca empirica rilevante per il settore della fraseologia contrastiva (italiano-croato). Analizzano l'interferenza tra italiano e croato nella competenza

paremiologica, evidenziando come gli apprendenti possiedano una buona comprensione passiva ma faticino nell'uso attivo dei proverbi. Gli errori rilevati, principalmente lessicali e pragmatici, derivano dal transfer negativo della lingua materna e dalla natura idiomatica delle espressioni. La ricerca sottolinea la necessità di una didattica mirata che integri riflessione interculturale e corpora autentici per superare la traduzione letterale.

**Luis Carlos Alves Junior, Leticia Gabriella de Sousa, Lorenzo Vaz Marzari, Adriane Orenka Ottaiano e Arnaldo Candido Junior**, presentano uno studio comparativo dal titolo *Using Generative AI for Collocation Analysis: A Comparative Study of ChatGPT and Gemini Models*. Il saggio offre un contributo innovativo all'analisi linguistica, che esplora l'applicazione dell'Intelligenza Artificiale Generativa nell'identificazione e nella validazione delle collocazioni, con i modelli di ChatGPT e Gemini. Grazie a tecniche di Few-Shot e Zero-Shot prompt engineering, la ricerca dimostra come l'IA possa supportare efficacemente i lessicografi, ottimizzando prestazioni e precisione. La ricerca poggia su basi solide, citando autori chiave della linguistica dei corpora e della fraseologia, e adotta una doppia prospettiva: quella semantica, dove il significato della combinazione è superiore alla somma delle parti, e quella statistica, legata alla frequenza di co-occorrenza. Inserendosi nel quadro del progetto FLATCOL, gli autori propongono l'IA non come sostituto dell'esperto, ma come prezioso strumento di *post-editing*.

**Chiara Arnone e Maria Francesca Ponzi** nel loro contributo *I vantaggi dell'approccio contrastivo nell'insegnamento delle collocazioni negli usi accademici del tedesco. Un'analisi empirica* propongono un'interessante analisi contrastiva delle collocazioni del tedesco accademico e dei loro equivalenti italiani, mettendo in evidenza le potenzialità glottodidattiche dell'approccio contrastivo nell'insegnamento del tedesco come L2/L3. Attraverso un'indagine empirica basata su corpora autentici e su parametri quali frequenza, fissità e varietà traduttiva, lo studio offre una descrizione accurata delle divergenze fraseologiche tra italiano e tedesco, mostrando come le difficoltà degli apprendenti vadano oltre il semplice fenomeno della falsa amicizia fraseologica. Particolarmente rilevante è l'attenzione alla pluralità dei traduttori e alle strategie espressive tipiche

delle due lingue, che apre prospettive didattiche innovative in chiave plurilingue e metalinguistica.

*Proposte di analisi contrastiva delle varianti in un corpus di proverbi toscani e portoghesi* scritto da **Matteo Berni** affronta la paremiologia comparata tra italiano e portoghese con rigore metodologico. Il testo non si limita a elencare proverbi, ma ne indaga le radici latine, bibliche e le dinamiche di trasmissione orale. In particolare, analizza in ottica contrastiva il repertorio paremiologico italiano (Giusti–Capponi) e portoghese (Costa), evidenziando la profonda affinità interlinguistica derivante dal latino e dalla tradizione cristiana. Attraverso l'esame di trenta locuzioni, l'autore documenta come la prossimità culturale si traduca in strutture sintattiche e lessicali spesso sovrapponibili, pur con varianti dovute alla trasmissione orale.

**Antonietta Bivona**, nel suo articolo intitolato *La norme linguistique en question dans le français inclusif: le cas de la « Féminine Universelle »*, propone una riflessione originale sul concetto di “errore linguistico” inteso come strategia discorsiva, analizzando pratiche di linguaggio inclusivo che sfidano le norme grammaticali convenzionali del francese. Particolare attenzione è dedicata all'esperimento artistico denominato «Féminine Universelle» e a esperienze simili, come *Héroïnes de la rue* di Marguerite Stern, in cui la femminilizzazione estesa di nomi, aggettivi, pronomi e verbi costruisce una grammatica ipotetica e paradossale. La fraseologia emerge come un vero e proprio laboratorio di resistenza discorsiva, in cui i rapporti di genere iscritti nella lingua ordinaria possono essere interrogati, rielaborati e potenzialmente ribaltati.

**Alessandra d'Aquino Hilt** nel suo contributo dal titolo *La fraseologia nell'insegnamento dell'italiano come lingua straniera: prospettive glottodidattiche per apprendenti germanofoni* offre una riflessione ben argomentata sul ruolo centrale della fraseologia nell'insegnamento dell'italiano come lingua straniera a apprendenti germanofoni, mettendone in luce il valore per lo sviluppo della competenza comunicativa e interculturale fin dai livelli iniziali. L'impostazione teorico–metodologica, che integra costruttivismo, didattica ludica e tecnologie digitali, risulta coerente con le esigenze della didattica contemporanea. Particolarmente rilevante è l'apertura all'uso dell'intelligenza artificiale come strumento per la personalizzazione dei percorsi e per la valorizzazione della creatività degli

apprendenti, così come l'attenzione alle attività contrastive e autentiche. Nel complesso, il contributo propone una prospettiva innovativa e motivante sulla fraseodidattica, auspicandone una più piena integrazione nei sillabi e nella formazione dei docenti.

Lo studio di **Cristian Díaz Rodríguez**, *La IA frente al desafío de la polinormatividad lingüística: el caso de la fraseología diatópica*, rappresenta un'analisi attuale sull'impatto dell'Intelligenza Artificiale Generativa nella glottodidattica, con un focus specifico sulla fraseologia e sulla variazione diatopica dello spagnolo. L'autore centra un problema fondamentale: la norma di riferimento. Mentre l'IA viene spesso presentata come un "tutor universale", lo studio dimostra che essa soffre di un bias eurocentrico (spagnolo della penisola iberica settentrionale). L'approccio non si limita alla grammatica di base, ma esplora la "fraseologia differenziale", ovvero dove la lingua si fa più complessa e legata all'identità culturale (es. *guagua* vs *autobús*, *más nunca* vs *nunca más*). Molto efficace la distinzione tra errori morfologici, sintattici e lessicali applicata alle unità fraseologiche. Lo studio evidenzia chiaramente alcuni "fallimenti" o limiti dell'IA.

**Francesco Faresin** indaga nel suo articolo *Appréhender l'erreur de nature pragmatique en classe de FLE* l'errore pragmatico nel FLE, definendolo come uno scarto tra l'intenzione del locutore e l'effetto prodotto nel contesto socioculturale. Attraverso un'indagine pilota su studenti italiani di livello avanzato, l'autore dimostra che la padronanza grammaticale non previene fallimenti comunicativi in espressioni come "Bon courage" o "Pas de souci". L'analisi sottolinea l'urgenza di una didattica che integri esplicitamente la dimensione culturale e le routine conversazionali. L'errore emerge così non come mancanza, ma come strumento metalinguistico per decodificare la realtà sociale della lingua.

**Giovanna Giacchino** in *Divergenze paremiologiche e idiomatiche nell'autotraduzione di Maldito Amor/Sweet Diamond Dust di Rosario Ferré* presenta un'analisi comparativa e traduttologica tra il romanzo spagnolo *Maldito Amor* (1986) e la versione inglese, *Sweet Diamond Dust* (1988) — tradotto dalla stessa autrice, Rosario Ferré — concentrandosi sulle divergenze paremiologiche. Lo studio dimostra che il Traduttore non esegue una semplice traduzione, ma una riscrittura